

MURELLO - Murello in questi giorni si è trasformato nel set di “The soul eater”, titolo provvisorio di un’ambiziosa produzione americana dell’American Widescreen Picture, concretizzata dal regista torinese Stefano Milla (fratello del primo cittadino di Murello), da alcuni anni trasferitosi negli Stati Uniti. Milla è tornato in Italia per mostrare alle produzioni d’oltreoceano le potenzialità del territorio e la sua ricchezza culturale. La trama, incentrata sulla figura di Cesare Lombroso, si sviluppa su due livelli temporali, quello attuale e quello dell’Italia ottocentesca, per il quale la location, oltre che in Valle d’Aosta e alla Palazzina di Caccia di Stupinigi, è stata individuata nell’antica farmacia del vecchio Ospedale Civile di Racconigi e nella Confraternita di San Giuseppe a Murello.

Leggi tutto a pag. 15